EGEMONIA MODERATA e la SECONDA GUERRA d'INDIPENDENZA

CONCETTO GUIDA

- in Italia falliscono le iniziative di insurrezione tanto da rendere sempre meno credibili i democratici
- in Piemonte Cavour assume la guida del movimento nazionale
  - porta guerra contro Austria
  - si allea con Napoleone III (Francia)

CAVOUR RITIENE CHE

- è importante fare i cambiamenti in modo graduale
- bisogna diminuire la presenza austriaca in Italia
- Piemonte deve essere il punto di riferimento del movimento nazionale
- obiettivo:
  il quadro politico italiano può cambiare solo se si ottengono, a livello internazionale, delle alleanze
  - necessarie per rafforzare lo scontro con Austria
  - negli anni 50 attua una POLITICA ESTERA

GUERRA DI CRIMEA (1853-56)

- Francia e Gran Bretagna contro Russia
  - per bloccare la sua espansione nell'impero ottomano
  - chiedono a Cavour di inviare delle truppe in Crimea (1855)
    - questo gli dà la possibilità di trattare il problema italiano (= l'occupazione austriaca nel suolo italiano) al congresso di pace di Parigi (1856)

RIPRESA DEI MOTI INSURREZIONALI

- MAZZINI
  - democratico estremo
  - convinto che ci vogliono le insurrezioni contro le monarchie in Italia
    - nonostante i vari fallimenti
  - fonda Comitato Nazionale Italiano
    - serve a coordinare azione cospirativa e preparare insurrezioni in Italia
      - (convinto che i fallimenti siano per mancata organizzazione)
  - in Italia e Europa gode ancora di prestigio
    - ma riceve delle critiche dal movimento democratico
      - Cattaneo con idee federali
      - Montanelli e Ferrari
        - puntano sul cambiamento sociale
- Mazzini fa scoppiare diversi fuochi di insurrezioni ma falliscono
  - Belfiore 1852
    - 5 patrioti impiccati dalla polizia austriaca
  - Milano 6 febbraio 1853
  - 1854 Mazzini fonda partito d'azione con compito di iniziare le insurrezioni
    - Valtellina e Lunigiana (1853 - 56)
  - spedizione di Sapri
    - Carlo Pisacane convinto che sia necessaria una rivoluzione sociale che deve partire dal Mezzogiorno
      - Carlo arriva a Sapri ma il popolo li considera briganti e assassini e quindi li uccide
- Mazzini criticato da democratici e moderati
  - non più appoggiato da Garibaldi
    - convinto che solo con i Savoia si libera il popolo italiano
  - crisi dei democratici
    - di conseguenza aumenta l'influenza del Piemonte e Torino diventa il centro del progresso
      - si rifugiano molti politici esiliati. perché sostengono insurrezioni. che exigono attività culturale
        - culturale e politico
          - dati ruoli nell'amministrazione pubblica. insegnamento
            - agosto 1857 nasce SOCIETA' NAZIONALE ITALIANA
              - organizzazione clandestina
                - approvata da Cavour
              - aderiscono democratici delusi da Mazzini
              - Giuseppe La Farina
                - gestisce propaganda della società
              - unisce persone disposte a lottare per l' indipendenza

2° GUERRA D'INDIPENDENZA

- Napoleone III si ritira improvvisamente
  - perché
    - durante la guerra cambia situazione politica nell'Italia centro-settentrionale
      - Napoleone III si rende conto che non può più sottomettere l'Italia alla Francia, perché si sono creati dei governi provvisori, che chiedono l'annessione al Piemonte
    - è preoccupato
      - dell'opinione del popolo francese
      - della possibilità che la Russia aiuti l'Austria
  - 11 luglio 1859
    - firma l'armistizio di Villafranca con gli austriaci
      - Cavour di dimette
    - successivamente 10 - 11 novembre 1859
      - stipulata pace di Zurigo
        - = Il Veneto resta all'Austria
        - l'Austria cede la Lombardia alla Francia che la passa al Regno di Sardegna
- I franco-piemontesi sono in vantaggio grazie
  - battaglia di Magenta 4 giugno
    - tra questi c'è il corpo dei cacciatori delle alpi, comandato da Giuseppe Garibaldi
      - circa 20.000 volontari di tutta Italia in appoggio al Piemonte
    - occupano Varese e Como
    - sconfiggono gli austriaci a San Fermo
  - scontri sanguinosi 24 giugno
    - San Martino
    - Solferino
- Vienna invia un ultimatum al Piemonte
- scoppio della guerra
- 26 aprile 1859 Cavour lo respinge
- Austria dichiara guerra al Regno di Sardegna e invade il territorio piemontese
- la Francia è costretta ad appoggiare il Piemonte

ATTENTATO DI ORSINI

- Cavour sempre convinto che sia necessario l'appoggio di Napoleone III per cacciare gli austriaci del suolo italiano
- approfitta dell'attentato contro Napoleone III per avere l'appoggio francese
- lo convince sul fatto che l'insostenibile situazione italiana sia un pericolo per la stabilità europea
- firmati gli accordi di PLOMBIERES 20 luglio 1858
  - = Francia si impegna ad entrare in guerra affianco del Piemonte se attaccato dall' Austria
    - in cambio di Nizza e Savoia
  - = rafforzati dal discorso della corona di re Vittorio Emanuele II
    - 10 gennaio 1859
    - si dichiara favorevole a sposare la causa nazionale